


## **CI CONVIENE**

### **ADEMPIERE OGNI GIUSTIZIA**

 È sempre un privilegio venire nella casa del Signore. Non ho mai, nella mia vita, mai visto una volta in cui mi sia pentito di venire nella Sua casa. È un... Ma suppongo che stamane sia quasi il momento più difficile a cui io sia mai arrivato. Sì, proprio così. Perciò, accadono cose nella vita, lo sappiamo, che dobbiamo affrontare. E dobbiamo ricordare questo, che accade a tutti.

<sup>2</sup> E siamo molto grati stamane, io lo sono, e so che i miei fratelli e le mie sorelle sono molto grati a Dio, di sapere che la nostra mamma è salvata.

<sup>3</sup> E lei è anziana, e ci aspettavamo questo da un po' di tempo, perché lei è la madre di molti, e ha consumato la sua vita. Nei giorni di mia madre, non avevano le cose che hanno ora, per assistere le madri quando avevano i bambini. Poteva essere, forse, che la mamma avesse uno dei bambini quella mattina, e si alzasse e facesse il bucato quel pomeriggio. E così ora rimangono in ospedale per diversi giorni, con ogni tipo di cura, quel che è. Siamo grati per tali cose che possono aiutare queste, queste madri e tutti.

<sup>4</sup> Lei è molto, molto vicina alla morte ora. E io... [Il Fratello Branham piange—Ed.] È davvero un—davvero un po' difficile stamattina, ma io—io avevo già promesso di essere qui. E io sono. . .

<sup>5</sup> Ora, non posso dire che mia madre sta per andarsene. Spesso ho detto questo. E molti sono testimoni, delle visioni. Io ho detto: "Se la mia stessa mamma giacesse, morente, e mi guardasse in viso e dicesse: 'Billy, cosa—cosa ne sarà di me?'" Io ho detto: "A meno che Dio non me lo dicesse, io non saprei. Io—io non potrei dire". E quella stessa cosa deve compiersi. Se mamma se ne sta andando, Egli certamente me lo ha tenuto segreto.

Prima che mio padre morisse, io vidi la visione di lui che se ne stava andando.

<sup>6</sup> Quando ero ancora un peccatore, vidi mio fratello, il primo, che se ne stava andando.

<sup>7</sup> Howard. Dissi a tutti voi della sua dipartita, due o tre anni prima che se ne andasse.

<sup>8</sup> Ma, di mamma, Egli non mi ha detto una parola. E se lei se ne andrà, è qualcosa di cui non so. Anche se, noi avevamo. . . Il dottore ha detto che non capiva come abbia vissuto fino a

domenica scorsa. E lei sta piuttosto male. Ma, comunque, quando io ero. . .

<sup>9</sup> Circa un mese fa, come ho fatto con la Sig.ra Broy; mi piace sempre controllare le persone, sapendo che sono vicine alla fine, ciò per vedere proprio in che posizione siano. Noi dobbiamo essere sicuri di questo. Non vogliamo dire soltanto: "Beh, forse va tutto bene". Vogliamo essere certi che vada bene.

<sup>10</sup> Un mattino ho avuto una buona lunga conversazione con mamma. Lei ha detto: "Billy, io—io ho vissuto finché dovevo vivere". Disse: "Non ho nient'altro per cui vivere". Disse: "Io devo andare". E disse: "Davvero preferisco andare a stare con papà e con alcuni degli altri figli che sono Lassù. Riesco a vedervi tutti, spesso".

<sup>11</sup> E mentre veniva messa nell'ambulanza, per portarla in ospedale, per somministrare il glucosio, perché non poteva mangiare niente. Dovevano somministrarle il glucosio in vena. E le dissi, quando la stavano mettendo nell'ambulanza, dissi: "Ora, mamma, va tutto bene".

Lei disse: "Desidero fortemente andarmene".

<sup>12</sup> E io dissi: "Mamma, se tu mi stessi lasciando un tesoro sulla terra, di cento milioni di dollari, per noi figli, o ci stessi lasciando una casa che arrivasse da una città all'altra, non sarebbe niente di paragonabile a questa testimonianza che ci stai lasciando, 'Io sono pronta ad andare'". È un tesoro che il denaro non può comprare, sapere ciò.

<sup>13</sup> Così quindi, di fronte a quello, io mi ergo con coraggio, credendo queste cose che ho predicato. Questo vale per mia madre, vale per la madre di altre persone, vale per tutti noi. Non potrei dire: "Dio, non prenderla". Perché so che appena la sua anima mortale lascia questo corpo, lei ne ha un altro che aspetta. E sarà di nuovo una donna giovane, appena qualche minuto dopo che lei va via da qui.

<sup>14</sup> Avete mai notato un bimbo quando nasce, i suoi piccoli muscoli che si contraggono e scattano? Ma quando arriva sulla terra, riceve uno spirito, e poi diventa un'anima vivente. E appena l'anima torna indietro da quel piccolo corpo, ce n'è un altro che l'aspetta. Capite? Perché, prima, Dio crea l'anima e spirito, ciò va proprio ai corpi. E, e quando andiamo via da qui, cambiamo soltanto i luoghi di dimora e andiamo in un altro. "Perché se questo tabernacolo terrestre è disfatto, ne abbiamo già uno che aspetta". Perciò, questa è la nostra consolazione.

Ora preghiamo.

<sup>15</sup> Nostro Glorioso Padre Celeste, cosa potremmo fare in queste ore di tremendo bisogno, se non fosse per Te? Ma la nostra speranza è fondata su nient'altro che il Sangue e la giustizia di Gesù! E siamo tanto contenti di sapere che c'è una Terra

oltre il fiume. Che quando Tu hai finito con noi su questa terra, che noi cambiamo soltanto i nostri luoghi di dimora, per quella Terra gloriosa, laggiù, dove non c'è malattia o tristezza, morte o separazione. Saremo sempre con Te e con i nostri cari. Perciò, Ti ringraziamo per questa gloriosa speranza che oggi abbiamo in seno.

<sup>16</sup> E, Signore, mi sembrava difficile stamattina scendere; non di servirTi, ma nel sapere che sono nervoso e chiedendomi proprio come sarò in grado stamane di accostarmi a questo Messaggio per la chiesa, che sento che Tu mi hai messo in cuore. Come il nemico mi ha continuamente fatto divagare da ciò! Ma sono arrivato fin qui, al pulpito, nel Tuo Nome. E mi affido nelle Tue mani, con il Messaggio e tutto, e so che Tu sei più che in grado di recarLo a ogni cuore, e di provvedere tutto ciò che ci occorre. Lo affidiamo tutto a Te ora, e noi stessi, come Tuo servizio; come le mie labbra sono il Tuo portavoce, e gli orecchi come il Tuo posto d'ascolto. Benedicici, Signore.

<sup>17</sup> E possano altre madri, padri, e quelli che saranno nei giorni a venire, se il mondo durerà, possano anche loro prepararsi e sapere, che un giorno devono arrivare a quest'ora a cui è arrivata mamma. Io prego, Dio, che oggi facciano i preparativi. Perché non c'è un'altra cosa al mondo che abbia importanza. Nessun denaro può comprare, nessuna popolarità può sostenere; niente può aiutare tranne Dio, e Dio soltanto. E noi ci teniamo alla Sua mano immutabile, sapendo che Egli ha detto: "I passi del giusto sono indirizzati dal Signore". Perciò questa poca sofferenza che abbiamo ora, nella vita attuale, significherà pochissimo. Come il poeta l'ha espresso: "Le fatiche del viaggio sembreranno niente, quando giungeremo alla fine della strada".

<sup>18</sup> Aiutaci, Signore, a proseguire il corso verso il segno della superna vocazione; sapendo che un giorno, qui in un grandioso al di là, ci incontreremo là fra breve. Benedici le Tue Parole ora. Benedici i Tuoi servitori. Ogni figlio di Dio che è qui presente, possano stamane i loro cuori scaldarsi e infiammarsi. E, Padre, io stesso ne ho bisogno. Prego che Tu le concederai, tutte queste cose, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Amen.

<sup>19</sup> Ora ho notato che qui abbiamo un gruppo di fazzoletti. E io sono. . . Arriveremo ad essi giusto fra poco.

<sup>20</sup> Sono rientrato da un viaggio dove sono stato in un viaggio di caccia, con un uomo su vicino l'Alaska. Sapete, questa stagione è un tipo di stagione in cui io mi apparto, la stagione autunnale, per ricostituirmi, preparandomi per le stagioni future per il servizio.

<sup>21</sup> Io non sono davvero forte, beh, direi, di nervi. Ho un—un pessimo sistema nervoso. E mi rendo conto che ci vuole quel tipo di sistema per esercitare il ministero che il Signore mi ha dato. Non si può avere tutto glorioso, sulla terra. Fisicamente,



10 sono molto grato per un corpo robusto. Ma il mio sistema nervoso, poiché si opera proprio sulla linea di confine tra il naturale e il soprannaturale, e ciò ti fa a pezzi. E non ho mai cercato di sedermi e spiegarlo alle mie congregazioni, poiché non capirebbero, perché io stesso non capisco. Ma anche per i dottori, mi hanno esaminato e sottoponendolo al test della pressione dei nervi; hanno detto di non aver mai visto niente di simile, vedete, come si sposta da un punto, completamente fino a un altro. Io non capisco la loro ricerca scientifica e, o cosa abbiano fatto, i loro metodi di fare le cose. Ma so che c'è stato qualcosa che mi è accaduto un giorno, quando Cristo mi afferrò, e io fui cambiato.

<sup>22</sup> E vorrei solo dire questo, potrebbe rafforzarmi. Sembra essere una cosa molto strana, parlarne, stamane. Ma giusto, prima di entrare nel mio Messaggio per calmarmi, in qualche modo, vorrei dirlo. Quando avevo annunciato di essere qui, non sapevo che mamma sarebbe stata male.

<sup>23</sup> E avevo anche annunciato il servizio per stasera. Se Dio vuole, lo avremo. Sarò qui stasera, a parlare, se va bene per il pastore. [Il Fratello Neville dice: "Sissignore!"—Ed.] E stasera voglio parlare su *Il Consolatore È Arrivato*. E allora quello è il servizio di stasera. E abbiamo un servizio di comunione qui stasera. E tutte le persone sono cordialmente invitate a venire e—e a prendere questa comunione con noi stasera, e per il Messaggio.

<sup>24</sup> Era la primavera scorsa quando mi trovavo su in Alaska, o su vicino l'Alaska, nella Columbia Britannica, a. . . per i servizi, che il Signore ci diede un tale tempo glorioso. E io—io ho sempre amato gli spazi all'aria aperta.

<sup>25</sup> Potete sentirmi bene in fondo? Potete... Se potete, alzate la mano, lì molto in fondo.

<sup>26</sup> Ho sempre amato gli spazi all'aria aperta. Poiché chiunque conosca la nostra famiglia, lo sa questo. Mia mamma, ora li morente, sua madre era un'indiana. E la mia conversione non l'ha mai cambiato, ed io. . . il mio amore per gli spazi all'aria aperta; e sono contento, perché è un posto dove vedo Dio. Non ci vado tanto per andare a caccia di selvaggina, è—è per stare da solo con Dio. Ed io caccio da solo.

<sup>27</sup> E mentre mi trovavo lassù, incontrai delle guide molto brave. Sono le persone, in Canada e nei luoghi, che prima che possiate entrare nel deserto, il comitato della caccia vi assegna a una guida. E quella guida deve stare con voi.

<sup>28</sup> E incontrai un ottimo fratello Cristiano, giovane, pentecostale, che era una guida famosa in Canada. Sua moglie era una splendida donna salvata. E lui ha circa quarantanni, e aveva cinque figli piccoli, maschietti, dai diciotto fino a circa i due anni. E gli era stato assegnato un grande pezzo



di cinquecento miglia della Alcan Road, come suo spazio per fare da guida.

<sup>29</sup> Là in quel luogo ci sono degli indiani, che non hanno voluto andare via, ed erano molto arroganti, e avevano messo un cartello: "Se venite qui dentro, ci sarà uno spargimento di sangue". Ma, nonostante ciò, lo abbiamo oltrepassato cavalcando e siamo ritornati, perché volevo parlare a quegli indiani. Dopo tutto, era la loro terra prima che fosse la nostra, sapete. E trascorsi un buon tempo con loro, la scorsa primavera, parlando loro del Signore Gesù.

<sup>30</sup> E un uomo anziano, il vecchio padre della tribù, aveva quasi cento anni. Aveva i suoi. . .Potei capire perché non volesse andarsene. Loro seppelliscono i morti in un tronco, e appendono il tronco su un albero. Avevano sepolto lì due bambini. Certo che lui non voleva andar via. Posso capire perché non volesse andarsene. E la riserva, il—il governo del Canada, il Dominio del Canada disse: "Se sono diventati prepotenti, li porteranno proprio fuori da lì e li faranno andar via". Beh, non sopportate che si faccia loro questo; i loro bimbi appesi lì sugli alberi.

<sup>31</sup> E così, comunque, i fiumi vennero giù e ci tagliarono fuori e non riuscimmo a ritornare nel paese dove avremmo cacciato l'orso grizzly. Questo Sig. Southwick, è Southwick, era la guida. E lui. . .E io ero con un piccolo ministro, Eddie Byskal. E così il suo ragazzo. . .Il Sig. Southwick aveva un—un fratello giovane di, circa, tra i venticinque e trent'anni, era gravemente tormentato dall'epilessia.

<sup>32</sup> Il Sig. Southwick è da poco diventato Cristiano, circa un anno fa. Prima era un cowboy, ed essi sono piuttosto grezzi, sapete, nel loro stile di vita. E, ma era appena diventato Cristiano, e credeva. E lui disse: "Ho letto il tuo libro, Fratello Branham". E continuava ad accennare, per tutto il tempo, a suo fratello con l'epilessia. Disse: "Oh, se solo potessi portarti mio fratello!" Beh, sapete come vi fa sentire, siete impotenti, non potete far niente, e vi chiedete solo come tutto potrebbe accadere.

<sup>33</sup> Poi in Canada, di solito gli uomini che. . .Voi uomini che uscite a fare escursioni, sapete, gestire i cavalli. E io amo i cavalli e gli animali. Di solito legano una cavezza alla coda, e li lasciano camminare in fila, la fila del branco. Ma lì non si può farlo, per l'argillite; se si perdesse un solo cavallo, si potrebbe perdere la fila intera. Abbiamo dovuto scioglierli e a fatica condurli sul sentiero.

<sup>34</sup> E io mi trovavo molto indietro, su un cavallo giovane, cercando a fatica di condurre quelli fuori strada e portarli dentro. E lo Spirito Santo, nella Sua grazia, venne giù. Io spronai il mio cavallo, e cavalcai oltre la fila, fin dove stava conducendo il Sig. Southwick, davanti, attraverso la foresta. E io dissi: "Bud?"

Lui disse: "Sì, Fratello Branham."

Io dissi: "Mi prenderai in parola?"

Disse: "Per qualsiasi cosa tu dica".

35 E io dissi: "Ho un COSÌ DICE IL SIGNORE per te". Dissi: "Vai a prendere tuo fratello da Fort Saint John", che è lontano sette o ottocento miglia, "portalo qui sulla strada principale". E lui viveva in una vecchia baracca con un vecchio fornello da campo là come stufa, aveva i suoi figli là dentro. E dissi: "La prima volta che lui ha un attacco epilettico, strappagli la camicia di dosso. Ti darò qualcosa da fare. Gettala nel fuoco, e di': 'Faccio questo nel Nome di Gesù Cristo'".

Lui disse: "Lo farò".

36 Così lui andò, mandò a prendere suo fratello, lo portò lassù. E quel mattino doveva uscire sul sentiero, con un uomo della salvaguardia ambientale. E di solito suo fratello ha due o tre di quegli attacchi, al giorno, e li aveva da quando era bambino. E sua moglie era spaventata a morte, di lui, quando aveva quegli attacchi, perché diventata violento; un giovane, molto forte.

37 E lui ebbe un attacco, dopo che Bud era andato via. Lei anziché saltare dalla finestra, come faceva solitamente, togliendo di mezzo i suoi figli, gli saltò dritto a cavalcioni, e gli strappò la camicia; una piccola donna ripiena di Spirito Santo, gli strappò la camicia e la gettò nel fuoco, e disse: "Faccio questo nel Nome di Gesù Cristo". Da quel momento lui non ne ha mai avuto uno. Ciò è accaduto la primavera scorsa.

38 Molte volte, so che è stato un po' difficile. Le persone che non capiranno, dicono: "Fratello Branham, perché faresti un viaggio di caccia?" Vedete, loro proprio non capiscono. Non c'è bisogno di cercare di spiegarlo, vedete. Là raggiungete persone che non sarebbero mai raggiunte.

39 Circa due mesi fa, o più o meno così, una mattina mi svegliai. Credo, non ne sono certo, di averlo detto a gran parte della chiesa. Ci sono molti presenti che mi hanno sentito raccontare questo prima che accadesse. E nella visione vidi, che avevo visto un grosso animale, sembrava un cervo. E aveva delle grandi corna alte. Ed esso era. . . Dovetti girare intorno ad un versante, argillite, *così*, per raggiungerlo. Ed era un animale molto famoso. Era un importante animale da trofeo. E c'era un uomo che vidi che indossava una camicia verde, a quadri. E poi, per strada, dopo aver preso l'animale, avevo sentito una—una voce dire che: "Quelle corna sono alte quarantadue pollici". Cioè alte quasi *così*. Ed era un animale gigantesco. E sulla strada di ritorno, vidi un grande enorme orso grizzly dalle punte argentate.

40 Ora, quello è il famoso orso. Cene sono quattro nella famiglia dei grizzly. Uno è quello con le punte argentate, che è quello famoso. Quello dopo viene chiamato, col nome originario, *kadish*

(?), che è nero, con un orecchio tondo; il secondo. Il terzo, è il grizzly comune, che è tra il nero e il marrone, un orso enorme. E quello dopo è il Kodiak, che si trova solo sull'Isola Kodiak e— e l'Alaska orientale; esso è grande, gigantesco, il più grande di tutti gli orsi, ma è un grizzly. Ma quello con le punte argentate è nero, e il bianco è su. . . l'argento è sull'estremità delle punte del pelo. È quello famoso, un orso molto irascibile, stizzoso.

<sup>41</sup> Io sparai all'orso con un colpo al cuore, lo uccisi. Ma mi chiedevo del piccolo fucile che avevo, nel prenderlo. E avevo raccontato ai fratelli. Quanti presenti mi hanno sentito raccontare di ciò prima che accadesse? Alzate la mano. Bene, certo, la maggior parte di loro, vedete.

<sup>42</sup> E così poi il Sig. Arganbright mi chiamò e voleva che andassi in Alaska. Beh, anziché andare in Alaska, mi sentii guidato di ritornare quassù in questo viaggio, quassù con Bud, perché glielo avevo promesso.

<sup>43</sup> Quando arrivai lassù, raccontai a sua moglie e a tutte le persone là nei dintorni, queste cose che Egli aveva detto. Dissi: "Ma, ora, chi di voi tutti ha una camicia verde, a quadri?" Nessuno ce l'aveva. "Beh", dissi io, "allora deve essere un altro viaggio che farò. Ma, da qualche parte, il Signore me lo darà, proprio esattamente". Così dissi: "Pensavo che poteva essere questo viaggio".

<sup>44</sup> Beh, noi proseguimmo, per il viaggio. E il primo giorno, quando arrivammo in alto, oltre al limite della vegetazione, dove non c'è boscaglia, su nei ghiacciai, con i nostri cavalli. E il secondo giorno, ne cacciammo alcuni, e trovammo parecchie pecore con le corna di tre quarti, e così via, ma non andavano bene.

<sup>45</sup> E voi parlate di una fratellanza, ognuno di noi pentecostale e che aveva lo Spirito Santo! Trascorremmo un po' di tempo lassù, e vedemmo quei colori cambiare, e quelle montagne, e molto in alto là dove vive solo Dio! E un periodo così grandioso! Non andavamo a letto prima dell'una di mattina, solo lodando Dio e avendo un periodo glorioso!

<sup>46</sup> E il secondo giorno, andammo fuori. E a circa sei miglia lontano, su oltre i ghiacciai, avvistammo dei grossi montoni. E dicemmo: "Beh, torneremo indietro, il mattino dopo all'alba saremo in viaggio".

<sup>47</sup> Così il mattino dopo ci avviammo, prima dell'alba; e arrivammo, alle nove, arrivammo su all'altezza dove avevamo visto nei ghiacciai.

<sup>48</sup> Ma sulla strada verso l'alto, avevo visto il mio primo caribù selvaggio. Non ne avevo mai visto uno. Ne ho visti di domestici, in Lapponia, e così via, ma non nel caribù; che non è. . . Un *caribù* è un nome originario, è una "renna". E così di solito hanno corna a pannelli, *così*, uno scorre proprio davanti al loro naso, e poi un



pannello viene fuori davanti; e poi le corna si agganciano sopra, con un altro pannello largo circa così.

Bud mi aveva detto: "Forse..."

<sup>49</sup> Dissi: "No, no. Egli. . ." Dissi: "Non era un caribù, perché non aveva quel tipo di corna". Ma qual mattino, salendo, beh, avevo visto la femmina e il cucciolo. E andammo su un versante, e lo avvistai, un giovane maschio, che correva.

<sup>50</sup> È il Fratello Eddie, volendo sostenere gli indiani dove è missionario. Ecco un brav'uomo, venuto fuori da una bella casa, e una moglie proprio da una splendida casa. E le loro braccia vengono mangiate fin *qui* all'interno, dalle pulci, e doloranti, dove vivevano con gli indiani e altro, là fuori cercando di recare Cristo agli indiani. Ci vuole grazia per fare ciò! Vivere là fuori di burro d'arachidi e melassa, e dormire in quelle capanne dove cimici, pulci e ogni altra cosa, li mangiano proprio in quel modo, malgrado tutto per recare il Vangelo di Gesù Cristo!

E così il Fratello Eddie passò intorno al pendio.

<sup>51</sup> E io rimasi seduto là proprio nello stupore, per due ore, quando vidi la grande montagna con la cima innevata. Pensai: "Signore Dio, fammi vivere qui durante il Millennio". Vedere quei pappagalli gialli sul pendio, e gli antilopi rossi, e tutto che si mescola con quelle grandi montagne con la vetta innevata, che si riflettono giù nei laghi. C'è davvero qualcosa riguardo a ciò, che potresti sedere là e piangere, e piangere e piangere, perché solo unicamente Dio può dipingere quello. Non c'è niente che possa farlo, vedete.

<sup>52</sup> E io stavo seduto là, e mi accadde di pensare: "Beh, mi chiedo che fine abbia fatto il Fratello Eddie?"

<sup>53</sup> Andai su da Bud, e stava seduto lassù rallegrandosi anche lui di ciò, da circa due ore. E salimmo, e vidi la cinepresa di Eddie appoggiata proprio là. In cima a quelle montagne, non ci sono altro che caribù, muschio, solo muschio, è su in alto dove non cresce la boscaglia.

<sup>54</sup> E lo scorsi in fondo al pendio. Aveva le dita alzate *così*, stava inseguendo questo giovane caribù maschio. Beh, lui—lui sparò al caribù. E noi lo pulimmo e preparammo, e ritornammo sul pendio. E io scesi abbastanza in basso da prendere dell'acqua.

<sup>55</sup> E stavo giusto guardando intorno con il binocolo. In qualche modo, a circa due miglia da me, c'era il mio animale. Lo vidi. Dissi: "Eccolo. È quello". Dissi: "Guardate qui, vedete questa argillite, dobbiamo girare versante". E dissi: "L'unica cosa è la verde, a quadri..." E guardai, e Eddie indossava una camicia verde, a quadri.

Dissi: "Eddie, pensavo che tu... "

<sup>56</sup> Lui disse: "Fratello Branham, non sono stato io. Mia moglie deve averla messa lì dentro". Disse: "Stamattina ho preso una

camicia pulita, ma non lo sapevo. Mia moglie deve averla messa lì dentro". Dio non sbaglia mai niente. Egli è semplicemente perfetto. Ecco che indossava la camicia verde, a quadri.

<sup>57</sup> La guida disse: "Fratello Branham, non so in che modo arriverai mai vicino a quello".

<sup>58</sup> Dissi: "Non m'importa se è lontano cinquanta miglia, esso è mio!" Dissi: "Mi appartiene". E ci avviammo aggirando quell'argillite, davvero, oh, *così* ripido, proprio intorno ai versanti.

<sup>59</sup> E arrivammo lassù, e io presi il grande caribù. Ed—ed esso anziché avere pannelli, aveva punte; mai visto uno simile. Vedete in che modo strano, in che modo Dio fa le cose?

<sup>60</sup> Così dicemmo ai ragazzi di scendere alla gola, e portare i cavalli e caricare la carne, e incontrarci giù in fondo quando ridiscendevamo. Perché, il Fratello Bud si guardò in giro, disse: "La visione del Fratello Branham, se fu vera riguardo a mio fratello che veniva guarito, dall'epilessia, lui avrà quell'animale a prescindere da dove si trovi". Così disse: "Voi proprio veniteci incontro, noi lo avremo, dirigendoci laggiù".

<sup>61</sup> E così quando lo scuoiammo; e la pelle e le corna, e tutto, saranno stati circa centoventicinque libbre; ma solo, non la pelle del corpo, solo la pelle della testa. Così poi lui disse: "Ora, Fratello Branham", disse, "voglio chiederti qualcosa". Disse: "Io riuscirei a stento a scuoiarlo qui", sia lui che io, uno su ogni lato. Disse: "Tu dici che queste corna sono 'quarantadue pollici'?"

Dissi: "Sissignore".

Disse: "A me sembrano novanta".

Dissi: "Sono quarantadue".

E lui disse: "Ho un metro a nastro nella sacca della sella".

Dissi: "Va bene, vedrai esattamente questo".

<sup>62</sup> Lui disse: "Allora, secondo quello che mi hai detto, da qualche parte fra qui e dove incontreremo quei ragazzi, con addosso quella camicia verde, tu prenderai un orso grizzly dalle punte argentate?" Disse: "Non ne ho mai visto uno, e ho vissuto in queste montagne per tutta la vita".

Io dissi: "Ma è COSÌ DICE IL SIGNORE".

Disse: "Sai dove esso si trova?"

<sup>63</sup> Dissi: "No. Ma è da qualche parte tra qui e quei ragazzi". Potevamo vedere proprio giù dove si trovavano, a circa tre miglia, giù al limite della vegetazione. Io dissi: "Lo prenderemo". Ora, qualcosa di stupendo!

<sup>64</sup> Lui disse: "Allora, saremo laggiù fra un'ora e mezza. E tu intendi dirmi che prenderai un mostruoso grande orso grizzly, uno dalle punte argentate, da qualche parte tra qui e quei ragazzi?"

Dissi: "Ciò è secondo la Sua Parola".

Lui disse: "Esso è lì".

<sup>65</sup> Così mettemmo le corna in groppa, sui nostri cavalli, e trascinando e ce ne andammo lungo il pendio, finché raggiungemmo i ghiacciai. E quando giungemmo ai ghiacciai; faceva molto caldo, dovvemmo entrare un po' nei ghiacciai, per rinfrescarci. Oltrepasammo il ghiacciaio, scendemmo finché arrivammo dove l'acqua usciva da sotto il ghiacciaio, e giù lungo nel. . .cominciava a entrare nella boscaglia. Ci sedemmo, per riposarci.

<sup>66</sup> Mi girai, e guardai. Dissi: "Guarda, Bud! Quasi come una mucca, a circa due miglia di distanza".

<sup>67</sup> Tirò su il binocolo, guardò, disse: "Fratello Branham, com'è vero Dio, è uno dalle punte argentate!" Disse: "Guardalo che sta luccicando sotto quel sole!"

<sup>68</sup> Io dissi: "È lui". Dissi: "Beh andiamo a prenderlo". Così, ecco cosa facemmo, andammo a prenderlo. In base alla, nella visione, era troppo tardi per scuoiarlo in quel momento, dovevamo aspettare fino al giorno dopo.

<sup>69</sup> Poi dopo che prendemmo il grizzly, tornammo giù, allora lui disse: "E tu dici che quelle corna. . ." Disse: "Se quelle corna sono quarantadue pollici, Fratello Branham, io sverrò".

<sup>70</sup> Io dissi: "Non devi svenire. Ma, esse sono quarantadue pollici, ecco quanto sono". Così scendemmo al. . .

<sup>71</sup> E pensai, nella visione. . .Voi fratelli che avete alzato la mano, e le sorelle, poco fa, che mi avete sentito raccontare questo prima che accadesse. Ho detto che doveva essere stato Billy Paul. Era un bambino. Voi tutti mi ricordate dire questo: 'una mano piccola'? Ma il suo ragazzo ha diciotto anni, e proprio della misura di Billy Paul. Vedete?

<sup>72</sup> E quando andai laggiù, lì stava Eddie con addosso la sua camicia verde, a quadri. Vidi quella piccola mano girare intorno a quelle corna, e quando lui andò su a prendere il metro a nastro, lo stese sopra qui, e lo tenne, quel ragazzino mise le mani. Io dissi: "Guarda, Eddie, quelle piccole mani sulle corna". E quando tirò su il metro a nastro in quel modo, mi guardò e diventò davvero bianco in bocca, disse: "Fratello Branham, guarda qui! Proprio tenendolo, quarantadue pollici, con esattezza!"

<sup>73</sup> Potreste dire: "Fratello Branham, perché dici questo in una scuola domenicale?"

<sup>74</sup> Sto dicendo questo per questo motivo. In passato nel Vecchio Testamento, i vecchi savi e i profeti di quelli che sono andati avanti, adoravano l'Iddio del Cielo, il Quale mostrava loro visioni. Amavano l'Iddio, tramite la Sua grazia, che amava loro. Essi bramarono una Città da qualche parte. Qualcosa in loro! Lasciarono le loro case e divennero pellegrini, perché



cercavano una Città da qualche parte. Dissero cose che noi vediamo accadere oggi.

<sup>75</sup> Quello stesso Dio che li amò, e per la Sua grazia, e compì cose per loro, è lo stesso Dio che serviamo qui in questo tabernacolo stamane, compiendo le stesse cose. E c'è, nel nostro cuore, un forte desiderio per quella Città, da qualche parte dove essi sono andati. E per la Sua Parola e per i segni della Sua Potenza, con lo stesso Spirito e le stesse profezie, la stessa cosa che Egli compì là in quei giorni per loro, Egli lo sta compiendo per noi oggi. E voi lo vedete con prova infallibile, che è Dio e la Verità di Dio.

<sup>76</sup> Perciò, ovunque sia quella grande Città, e ovunque essi siano radunati, io sto aspettando di vedere quella mia mamma morente, e tutti voi con loro, su in quella Città là con quelli: Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Daniele, Isaia, Geremia. Perché, la stessa grazia di Dio che li amò, e diede loro visioni, e mostrò loro cose future, è lo stesso Dio oggi che fa la stessa cosa per noi, Verità infallibile! Essa, è la Verità, amico.

<sup>77</sup> Nostro Padre Celeste, ti siamo grati. Perché hai voluto che io avessi quelle cose, credo, Signore, Tu mi stavi solo incoraggiando, sapendo che stava arrivando uno schock. Io non so; Tu sai. E so di non essere più un ragazzo. Non sono il bambino che una volta si teneva stretto al grembiule di mamma. E ora sono un uomo di mezz'età. Oh, quanto Ti amo, Signore! Quanto Ti credo! Donaci grazia ora. Aiutaci a insegnare la Tua Parola, che altri possano vedere e apprendere, e conoscere Te. Chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

<sup>78</sup> Come testo, stamattina, penso che sia tutto ciò che avevo, solo. . . Bene, i servizi di stasera, la comunione, il lavaggio dei piedi, così via, è tutto. Vi ho invitato a rimanere e stare con noi. Ma, per il nostro testo di stamattina, giriamo nella Bibbia, a San Matteo, il capitolo 3, per leggere una porzione delle Scritture. Voglio cominciare al versetto 10 del capitolo 3 di San Matteo.

<sup>79</sup> E so che ci sono molti in piedi, e a noi dispiace questo; ma se alcuni di voi vogliono scambiarsi con loro, una volta ogni tanto. Io. . . Scusatemi per essere, per prendermi il tempo, ma io. . . Voi comprendete. Ora la lettura della Scrittura.

*. . . già è ancora posta la scure alla radice dell'albero; ogni albero adunque che fa non buon frutto, sarà di presente tagliato, e gettato nel fuoco.*

*Ben vi battezzo io con acqua, a penitenza; ma colui che viene dietro a me è più forte di me, le cui suole io non son degno di portare; egli vi battezerà con lo Spirito Santo e col fuoco.*

*Egli ha la sua ventola in mano, . . . monderà interamente Vaia sua, e raccoglierà il suo grano nel granaio; ma arderà la paglia col fuoco inestinguibile.*

*Allora venne Gesù di Galilea al Giordano. . . , per esser da lui battezzato.*

*Ma Giovanni lo divietava forte, dicendo: Io ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni a me!*

*E Gesù, rispondendo, gli disse: Lascia al presente; perciocché così ci conviene adempiere ogni giustizia. E egli lo lasciò fare.*

<sup>80</sup> Vorrei prendere il testo da quella parola lì nel versetto 15.

*. . . Lascia al presente; perciocché così ci sta convenendo adempiere ogni giustizia.*

<sup>81</sup> Spesse volte mi sono chiesto perché questo, che Gesù di Nazareth. . . E mi è stato chiesto molte volte. Perché un Uomo come Gesù doveva essere battezzato? Perché questa Persona veniva battezzata come atto di pentimento e di confessione, quando Lui era il santo, immacolato, genuino Figlio del Dio vivente? Perché questa Persona doveva essere battezzata come un uomo normale? Il battesimo segue la confessione. Egli non aveva confessioni da fare, perché era Dio. E, Lui, perché doveva essere battezzato come dovette, "a pentimento", perché Egli non aveva bisogno di pentimento, poiché era l'infallibile Dio? "Egli era nel mondo, e il mondo è stato fatto per Esso; ma il mondo non L'ha conosciuto". Perché Egli doveva essere battezzato?

<sup>82</sup> E avete notato la frase prima di quella? Diceva:

*. . . così ci conviene adempiere ogni giustizia.*

<sup>83</sup> In altre parole: "Deve essere adempiuta! Tutta la Parola che Dio ha proferito, deve essere adempiuta!" Dio non può dire niente senza che lo faccia adempiere. Quando Egli L'ha detta, è un'opera compiuta. È già compiuta quando Dio La proferisce. Dio non parla mai finché non è pronto perché ciò accada; e, quando Egli parla, è proprio come fosse già accaduto.

<sup>84</sup> Ora, se ciò non ci darà una base su cui poggiare la nostra fede stamattina! Quando Dio dice una Parola, è già compiuto. E che dire delle Sue promesse che ci ha dato? Tutto quello che Egli ha detto, è già un'opera compiuta. Perciò, quindi, quando riceviamo la Sua Parola nel cuore, è—è già fatto, è completato!

<sup>85</sup> E perché allora Egli (non risponde alla domanda) veniva battezzato? Molti hanno detto: "Beh, Egli fu battezzato perché era il nostro esempio". Ciò è vero, fino a un certo stadio, un certo punto. Ciò è vero, ma non è tutta la Verità.

<sup>86</sup> La Verità di ciò era, che Egli fu l'adempimento, fu il Sommo Sacerdote. E prima che il sommo sacerdote potesse essere unto, doveva essere lavato.

<sup>87</sup> Voglio leggere della Scrittura per voi, solo un momento, nel Libro di Esodo. E penso che sia il versetto 29 che ho scritto; anzi, capitolo 29. E voglio cominciare qui al versetto 4 del capitolo 29.

*E fa accostare Aaronne e i suoi figliuoli, all'entrata del Tabernacolo della convenenza; e lavali con acqua.*

*...prendi—prendi quei vestimenti, e fa vestire ad Aaronne e la Tonica, e il Manto... e l'Efod, e l'Efod, e il Pettorale; e cingerlo al fregio lavorato dell'Efod.*

*Poi mettilgli in sul capo la Benda, e sopra il sacro. . . sopra la Benda.. .il Diadema.*

*E piglia dell'olio dell'Unzione, e spandiglielo in sul capo, e ungielo.*

<sup>88</sup> Vedete, Aaronne, il sommo sacerdote, prima che potesse mai essere unto, doveva essere lavato con acqua. Quindi, quando Gesù, prima che potesse essere unto, il nostro Sommo Sacerdote, fu lavato con acqua.

<sup>89</sup> E poi quell'Olio dell'unzione versato su di Lui, per ungerLo. Come Aaronne fu unto con olio; Egli fu unto con lo Spirito Santo. "Poiché Giovanni testimoniò, vedendo lo Spirito di Dio discendere in somiglianza di colomba, e andare su Lui; e una Voce dire: 'Questo è il Mio diletto Figliolo nel Quale Io prendo compiacimento'". Perciò la Bibbia ha detto che: "Gesù fu unto di Spirito Santo, andò attorno facendo benefici". Vedete, Egli fu unto.

<sup>90</sup> E prima che Egli fosse unto, dovette adempiere ogni giustizia. Vedete, Egli dovette essere lavato con acqua prima che l'Unzione venisse su Lui.

<sup>91</sup> Ed è un simbolo molto bello di noi oggi, quali sacerdoti a Dio. Noi dobbiamo prima essere battezzati, confessare i nostri peccati ed essere battezzati nel Nome di Gesù Cristo, lavando via i nostri peccati; e poi riceverete l'Unzione, il dono dello Spirito Santo. Vedete, prima lavati, e poi unti per il servizio. Nessun ministro dovrebbe introdursi al pulpito senza prima essere battezzato nel Nome di Gesù Cristo. Perché c'è solo. . .La remissione dei peccati è solo nel Nome di Gesù Cristo, no, nessun altro nome sotto il Cielo è dato agli uomini. "Ravvedimento e remissione dei peccati devono essere insegnati nel Suo Nome, cominciando da Gerusalemme". Ecco dove lo Spirito Santo cadde e unse, la prima volta. Quindi, un ministro o un credente deve essere prima lavato dai suoi peccati, nel Nome di Gesù Cristo; e poi unto con lo Spirito Santo, per dare vita a una testimonianza per Dio.

<sup>92</sup> E Cristo fu la testimonianza di Dio, perché Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé. Ora Egli disse:

*. . . Lascia questo al presente, Giovanni. Ciò è giusto.*

<sup>93</sup> In altre parole: "Giovanni, tu sei un uomo potente, sei un grande, potente profeta. E la tua rivelazione di Me è esattamente la Verità. Tu sai Chi sono Io. Tu sai, perché il tuo ministero non è proceduto dall'uomo. Il tuo ministero è proceduto da Dio. Non l'hai mai appreso dall'uomo. Questo non ti è stato insegnato in un



seminario. Ma, all'età di nove anni, sei andato nel deserto, perché eri nato bambino strano, particolare. E fin dalla tua stessa nascita, Dio cominciò a trattare con te. E anche prima della tua nascita, il profeta ti vide. E tu sei una luce di questo tempo. E nel deserto... Tu sai Chi sono Io, perché Dio, nel deserto, ti ha detto che ci sarà un segno che Mi segue. E Ne hai già testimoniato, e lo sai. E noi sappiamo chi siamo. Ci conosciamo l'un l'altro. E poi è vero che hai bisogno di essere battezzato da Me. Ma lascia ciò al presente, perché, Giovanni, se noi siamo le luci di questo tempo, dobbiamo adempiere ogni giustizia. Tutta la Parola di Dio deve essere adempiuta attraverso di noi, per questo tempo, perché ci conviene; è necessario, conviene, si addice a noi. Perché se noi siamo i veri testimoni di Dio oggi, Giovanni, siamo le luci di quest'epoca. E se siamo le luci di quest'epoca, c'è tanta Scrittura che deve essere adempiuta durante quest'epoca. E spetta a noi!" Alleluia! "Spetta a noi, vedere che ogni giustizia di Dio sia adempiuta".

Ed qual è la Sua giustizia? La Sua Parola!

<sup>94</sup> In altre parole: "Giovanni, tu sai Chi sono Io. Io sono il Sommo Sacerdote. È vero, Giovanni, e ho bisogno di essere battezzato da te. Ma dobbiamo adempiere ogni giustizia. E ho bisogno di essere battezzato da te ora, per adempiere la Parola di Dio, perché tutta la Parola deve essere adempiuta. E noi siamo le luci del tempo, e spetta a noi adempiere tutto questo. E so che la tua giustizia e il tuo desiderio sono di adempiere la Parola. Ci è convenuto. Noi siamo le luci".

<sup>95</sup> La luce di ogni epoca dovrebbe fare la stessa cosa. Sappiamo cosa deve essere adempiuto. Voi che siete spirituali e conoscete la Parola di Dio, vedete quello che Dio ha promesso. Ora la Parola non verrà proprio con facilità, ma viene dall'osservazione, dovete farvi strada dentro per osservarla. Ma tuttavia, ci è necessario, ci conviene adempiere ogni giustizia di Dio. Dobbiamo farlo.

<sup>96</sup> E ora Gesù riconobbe, in Giovanni, che Giovanni era un vero profeta. La Parola aveva parlato di Giovanni, ed Egli sapeva che lui era assolutamente il profeta dell'ora. E Giovanni sapeva che Gesù era il Messia, dell'ora. E poi entrambi chiaramente avevano un intendimento.

<sup>97</sup> Oh, se stamane la Chiesa del Dio vivente potesse soltanto farselo entrare in testa, e nel cuore; che la Chiesa non sarebbe separata da barriere denominazionali, quelle differenze di credi e colori, e così via; che noi potremmo riunirci nel Nome del Signore Gesù, non avendo niente che ci porti via dalla vera Parola del Dio vivente; e camminare dritte fino a quella linea della Scrittura, per adempiere ogni giustizia di Dio di oggi!

<sup>98</sup> Perché, chiunque sa che stiamo vivendo nelle Luci della sera. Il profeta disse: "Al tempo della sera vi sarà Luce". E così

sappiamo che stiamo vivendo in quell'ora, l'ora delle Luci della sera. Perciò, Signore Dio, aiutaci a rendercene conto.

<sup>99</sup> Torniamo indietro solo un po', e prendiamo dei personaggi che conoscevano la loro posizione nel loro tempo, e furono disposti a resistere alle critiche o a qualsiasi altra cosa, affinché la Parola di Dio potesse essere adempiuta.

<sup>100</sup> Prendiamo, per esempio, Noè e il suo tempo. Conveniva a Noè, dopo aver incontrato Dio e aver conosciuto il piano di Dio per quel tempo.

<sup>101</sup> Ora, voi non potete fare niente a meno che non sappiate cosa state facendo. Dovete sapere che è la volontà di Dio. Dovete sapere che è il Suo piano e il Suo desiderio, e vi è rivelato, allora non c'è niente che lo fermerà.

<sup>102</sup> Ora, Noè sapeva, perché non aveva ottenuto il suo ministero da una scuola d'istruzione, ma aveva parlato faccia a faccia con Dio. E sapeva che sarebbe arrivato un diluvio. Sapeva che le piogge si sarebbero riversate dai cieli, come fiumi che si aprivano, anche se era fermamente contrario ai dati scientifici di quel tempo. Gli scienziati, senza dubbio, criticarono Noè, e dissero: "Noi possiamo dimostrarvi scientificamente che non c'è acqua lassù".

<sup>103</sup> Perché, a quel tempo erano un'epoca grandiosa, più grandiosa di quella in cui siamo noi oggi, più scientifica di quella in cui siamo oggi. Sapete, Gesù fece riferimento ad essa: "Come avvenne nei giorni di Noè". Come costruirono le sfingi e le piramidi, e cose che noi non potremmo eguagliare, costruendo oggi. Ed erano grandi scienziati. Avevano colori e cose simili, e olio per imbalsamare, a quel tempo, con cui potevano fare una mummia. Noi non potremmo farlo oggi se dovessimo. Erano molto più avanzati di noi. E potevano dimostrare che là non c'era acqua.

<sup>104</sup> Ma, proprio lo stesso, conveniva a Noè, dopo che aveva conosciuto il piano di Dio, che continuasse a martellare sull'arca, proprio lo stesso, perché sapeva che solo quell'arca sarebbe stata l'unica cosa che avrebbe galleggiato. Non importa, se era scientificamente dimostrato che là non ci fosse acqua; se la Parola di Dio aveva detto che sarebbe piovuto, avrebbe piovuto.

<sup>105</sup> E posso fermarmi qui per dire questo, per le persone malate. Se il vostro caso è così grave che forse il dottore dice che non c'è speranza; che differenza fa questo, fintantoché Dio vi dice: "Io vi lascerò vivere"?

<sup>106</sup> Perché fa...Il dottore o uno scienziato dirà: "La tua religione di cui parli, lo Spirito Santo, e il tuo parlare in lingue, e le tue—e le tue manifestazioni, sono solo un'illusione mentale". Che: "Tu non sei riempito di Spirito Santo". Che: "Non esiste una cosa del genere". E molte migliaia di ecclesiastici dichiarano

questo oggi, che: "Tu sei solo tutto agitato". Che: "Non esiste questa cosa".

<sup>107</sup> Ed è, alcuni di loro mi hanno detto: "Perché non ti unisci a una buona denominazione, e usi la tua influenza per promuovere quella denominazione?"

<sup>108</sup> E poi hanno detto: "Ora, questo gruppo pentecostale qui di cui vai pazzo, sono solo un mucchio di ciarlatani religiosi. Ed essi—essi. . . Non esiste una cosa come quella. Sono solo mentalmente agitati. Essi—essi—essi non hanno ciò di cui parlano. Noi possiamo dimostrare che non ce l'hanno".

<sup>109</sup> Oh, fratello, arrivi davvero troppo tardi. Noi sappiamo ciò che abbiamo! Noi siamo nati di nuovo, dallo Spirito Santo, e vediamo le Sue opere proprio fra noi, proprio come fu al tempo della Bibbia. Se credete in quello stesso Spirito Santo, allora perché Egli non sta facendo la stessa cosa nella vostra chiesa? Perché, Egli non può cambiare; Egli è Dio.

<sup>110</sup> Perciò, non importa quali siano le prove scientifiche, che noi siamo "solo emotivi", che siamo "solo mentalmente sconvolti", che non c'è "davvero niente in questa nostra grande religione", che "non è—è proprio quello che dovrebbe essere", e così via in quel modo, che siamo "solo un mucchio di emarginati", non credetelo! Non credetelo!

<sup>111</sup> Se capita che vostra figlia torni a casa da scuola, e dica: "Mamma, abbiamo dimostrato, oggi, che il—il teschio dell'essere umano è davvero simile a quello dello scimpanzé, vedi". Oppure: "Noi—noi abbiamo studiato e—e sappiamo che tutti veniamo da una singola cellula, che siamo solo proprio animali". Non credeteci!

<sup>112</sup> E non importa quello che chicchessia dica, un teologo, un dottore, uno scienziato, un insegnante; voi tenetevi alla Parola di Dio! Perché, ricordate, noi stiamo costruendo, come, Noè stava costruendo nel suo tempo, noi stiamo costruendo un'Arca.

<sup>113</sup> E Noè sapeva che se non avesse completato quell'arca, che non solo la sua propria famiglia poteva essere salvata. Perciò, lui conosceva il piano di Dio. In mezzo alla critica, non gli importò minimamente. Lui continuò proprio a martellare sull'arca.

<sup>114</sup> Quindi, non importa quanto dicano: "Non esiste una cosa come il battesimo dello Spirito Santo. Non esiste una cosa come la guarigione Divina". Ci è necessario, ci conviene, che noi adempiamo ogni giustizia, che resistiamo in quest'ora di prova, e martelliamo senza sosta sull'Arca del Signore!

<sup>115</sup> Dicono questo: "Fratello, tu sei tutto confuso nei tuoi battesimi, e così via. C'è. . . Non dovresti essere battezzato nel Nome del Signore Gesù".

<sup>116</sup> Ieri sera stavo parlando a un'adorabile coppia. E c'è un giovane che è stato appena battezzato, e crede che ci sia solo



un Dio. E in una riunione degli Uomini d'Affari non lo lasciano testimoniare, perché lui non crede che ci siano tre Dei.

<sup>117</sup> Ora, non importa cosa dicano, ci è necessario, ci conviene, che adempiamo ogni giustizia. La Parola rimarrà la stessa quando le associazioni degli Uomini d'Affari e tutte saranno svanite, e le chiese non ci saranno più. La Parola di Dio rimarrà sempre la stessa! Ci conviene adempiere ogni giustizia.

<sup>118</sup> Non hanno i profeti profetizzato di questo tempo? Ricordate, quelle critiche, conviene che anche loro adempiano ciò, perché deve pure essere adempiuto.

<sup>119</sup> Ma, Noè, non s'infastidi, andò dritto avanti perché conosceva il programma di Dio. Sapeva quello che Dio stava per fare, Fratello Kidd. Conosceva la disposizione di Dio perché aveva parlato con Dio, ed era secondo la Parola di Dio, e andò dritto avanti a farlo, comunque. Se la scienza poteva provarlo o qualsiasi altra cosa, o quanta critica veniva fatta su Noè, lui rimase proprio con la Parola di Dio, e martellò proprio senza sosta. Perché? Gli conveniva, perché Noè era un profeta. E gli conveniva che si tenesse, alla Parola di Dio. Egli rimase con ciò.

<sup>120</sup> Conviene a qualsiasi profeta, vero profeta di Dio, che rimanga con la Parola. Senza considerare quello che la scienza possa dire, e quello che *questo* possa provare *questo*, o così via, conviene che quello adempia ogni giustizia.

<sup>121</sup> [Il Fratello Branham legge in silenzio una nota—Ed.] Vabene. Mi hanno mandato a dire di pregare subito per mamma. "Prega subito per lei. I dottori sono appena andati via". Vabene.

<sup>122</sup> Ora, Signore Gesù, io sto qui. Quella è la mia mamma. Se lei se ne sta andando, affido la sua anima nelle mani di Dio. Ma qui c'è un Messaggio che deve andare avanti, Signore. Ci sono viventi qui che devono—devono morire. Aiutami Tu, Signore. Io sono Tuo. Nel Nome di Gesù.

<sup>123</sup> Ci conviene! Conviene a me ora adempiere ogni giustizia. Viene prima la Parola di Dio! Nessun amore come l'amore di Dio!

<sup>124</sup> Ora, Noè, non importa che critica fosse su padre Noè, lui sapeva dove si trovava, e così rimase proprio con la Parola. E costruì l'arca per risparmiare la sua famiglia, perché gli conveniva fare così. Conveniva a Noè, il—il fare così.

<sup>125</sup> Conviene a ogni Cristiano prendere posizione per la Parola. Esattamente così. Prendete posizione per la Parola di Dio! Cieli e terra passeranno, voi passerete, io passerò, le chiese passeranno, le organizzazioni passeranno. Ma la Parola di Dio non passerà mai! Siate fedeli, pellegrini fedeli!

<sup>126</sup> Nei giorni di Enoc, appena prima del diluvio, quando Enoc guardò là fuori e vide Noè che costruiva quell'arca. Enoc era un profeta. Enoc sapeva che lui era un simbolo. E sapeva, che prima che arrivasse il diluvio, che doveva dare un esempio, così

un pomeriggio gli convenne fare una passeggiata. Convenne che lui facesse questa passeggiata con Dio. E, in qualche modo, quel giorno lui cambiò strada. Anziché girare il fianco del monte, prese la Strada Reale, e continuò semplicemente a camminare. "E non lo trovarono, perché non si vide più", ma lui continuò a camminare verso la Strada Reale!

<sup>127</sup> Oh Dio, fammi essere come Enoc! Quando giunge l'ora in cui devo prendere il cammino, fammi trovare la Strada Reale!

<sup>128</sup> Posso vedere Enoc. Come sapeva che gli conveniva, perché lui era un profeta, e sapeva che stava per accadere. Quindi, posso vederlo dare il bacio d'addio a sua moglie, e dire: "Cara, ci vediamo più tardi". Solleva i figli, dà loro il bacio d'addio; e va da suo figlio sposato e sua figlia sposata, e dà loro il bacio d'addio.

<sup>129</sup> Essi dicono: "Dove stai andando, padre? Stai uscendo per una breve passeggiata?"

"Sì, vado a passeggio".

<sup>130</sup> Ma quel giorno lui non prese mai la vecchia strada familiare. Prese la Strada Reale, e proseguì verso la Gloria. Gli convenne fare così. Lui non voleva andare via, eppure gli convenne che adempiesse ogni giustizia. Perché, era un simbolo della Chiesa oggi. Egli fu un simbolo della Chiesa che farà una passeggiata pomeridiana, uno di questi pomeriggi. Noi c'imbatteremo nella Strada Reale, e andremo via!

<sup>131</sup> Sì, conveniva a Noè, conveniva a Enoc, che adempissero ogni giustizia.

<sup>132</sup> Poi voglio parlare di un altro uomo qui. C'era un uomo di nome Daniele. E visse in un tempo di critica. Sapete, i Figli d'Israele erano stati tolti dalla loro patria, giù in Babilonia, e lì erano tristi, e per più di settant'anni erano stati laggiù. Ma ci fu un giovane profeta che scese con loro, di nome Daniele.

<sup>133</sup> E lui e un piccolo gruppo, solo un gruppetto di fratelli, si erano uniti e si erano votati a Dio, che non si sarebbero contaminati con il—con l'andamento moderno di quel tempo. Non si sarebbero trastullati con le carni del re. Non avrebbero bevuto i suoi alcolici. Non avrebbero partecipato alle sue feste. Ma si sarebbero mantenuti santi e consacrati a Dio, perché così conveniva loro!

<sup>134</sup> Conveniva a Daniele, perché era un profeta, che rimanesse con la Parola.

<sup>135</sup> Qualsiasi vero profeta che conosce la Parola di Dio, che... Se non conosce la Parola di Dio, allora non è un vero profeta. Un vero profeta rimane con la Parola. Tutto quello che la Parola dice, essi rimangono proprio con Essa. Non importa quale tendenza del tempo, o cosa dica la—la chiesa moderna, o quello che

qualcun altro dica, o qualcun altro faccia qualcos'altro, il vero profeta rimane proprio con la Parola.

<sup>136</sup> E Daniele sapeva, che se rimaneva con la Parola, cosa gli costava. Gli costerà la sua popolarità. Gli sarebbe costato la sua amicizia con gli altri fratelli. Gli sarebbe costato molte cose. Ma fecero un proclama, che, avrebbero pregato un certo dio, poi dopo ciò potevano ritornare a pregare qualsiasi dio.

<sup>137</sup> Ma sapete, qualcosa riguardo a Esso, Dio, noi non facciamo compromessi con Dio. Non c'è compro-... fare compromessi, con Dio. Dio rimane proprio Dio! Egli non Si aspetta da noi che, la domenica, siamo Cristiani, lodandoLo e adorandoLo; e, il lunedì, fiacchi e lo smontiamo, e ogni tipo di pensieri, che: "Forse ho sbagliato, e avrei dovuto fare *questo* o *quello*". Noi rimaniamo proprio centrati sulla Parola di Dio, e ci disponiamo proprio a Essa!

<sup>138</sup> Così troviamo che, Daniele, gli conveniva, quale profeta, di rimanere con la Parola, in ogni caso! Così lì uscì un decreto, e diceva: "Che chiunque adorerà un altro dio, all'infuori del dio che avevano scelto". In altre parole: "Se tu non collabori con noi, ti getteremo davvero nella fossa dei leoni". Beh, conveniva a Daniele, gli conveniva che adempiesse ogni giustizia, che non adorasse nessun altro dio, o s'invischiasse con il mondo; solo a Dio soltanto! Così, lui semplicemente spalancava le persiane e tirava su il cordoncino, e apriva le tende, e guardava fuori verso l'est, e pregava tre volte al giorno, proprio come faceva sempre. Perché? Non se la svignava da qualche parte a nascondersi, per farlo, ma apriva le finestre; lasciava vedere a chiunque, che volesse. Non si vergognava della sua religione.

<sup>139</sup> Perché, conviene a un Cristiano non vergognarsi della propria religione. Come Paolo, una volta, disse: "Secondo la professione la quale essi chiamano eresia, pazzia, così servo all'Iddio dei nostri padri". Capite? "Perché io non mi vergogno del Vangelo di Gesù Cristo", disse lui, "perché Esso è la Potenza di Dio in salute a ogni credente in Lui". Proprio così, non vergognarsi del Vangelo! È la cosa che tiene nelle ore in cui la nave vacilla e ogni stella è fuori vista, e la luna e stelle, e venti tempestosi. Esso tiene ancora, perché è il Vangelo di Gesù Cristo!

Daniele era fedele. Gli conveniva.

<sup>140</sup> I giovani ebrei, era loro necessario, conveniva loro, dopo che avevano preso la loro posizione per Dio. Conveniva loro. Essi non si preoccuparono della fornace ardente. Sotto dure prove, di cosa si preoccuparono? Avevano preso una posizione!

<sup>141</sup> Oh Dio, se i Cristiani di oggi potessero soltanto vedere questo! "Io prenderò la mia strada con i pochi disprezzati del Signore. Ho cominciato con Gesù, oh Signore, assistimi". Sotto prova, problemi, tristezze, morte, malattia, dolore, io ancora getterò la mia sorte su Gesù Cristo, per prendere la



mia posizione! "Su Cristo, la solida Roccia, io sto, tutti gli altri terreni sono sabbie mobili". Ogni altra cosa sprofonda. I regni cadranno, e le nazioni si sfasceranno, e le denominazioni si disperderanno, e i teologi moriranno, ma la Parola di Dio, rimarrà sempre la stessa!

<sup>142</sup> Sì, conveniva loro che prendessero la loro posizione. E conveniva loro, dopo aver preso una posizione, che rimanessero sulla loro posizione.

<sup>143</sup> Quando stamattina venite, credendo che Dio vi guarirà, e prendete la vostra posizione, vi conviene che non testimoniate mai qualcosa di contrario a ciò; oppure, non venite. Proprio così. Se non sentite che Dio vi guarirà, allora state lontano, ne state solo facendo una finzione.

<sup>144</sup> Se sentite, stamattina quando arriva la chiamata all'altare, che: "Io voglio prendere la mia posizione per Cristo". Se sentite, considerate il prezzo; considerate i vostri uomini, vedete se siete in grado di andare in battaglia. Vedete se siete pronti. Se non sentite di essere pronti, non venite. Ma se Qualcosa vi dice: "Questo è il mio giorno, questo è il mio mattino", allora verrete e rimarrete sempre lì! Non muovetevi affatto, non importa se la morte vi affronti, e la nebbia vi voli in faccia. Di cosa vi preoccupate? Rimanete lì! Perché: "Cieli e terra passeranno; le Mie Parole non verranno mai meno!" Voi rimarrete con Essa.

<sup>145</sup> Quando dite: "Io credo a Gesù Cristo come mio Guaritore. Credo, stamane, che Egli guarirà il mio corpo malato. Qualcosa mi ha detto di venire in chiesa. Sono qui tra i credenti. Sto prendendo la mia posizione, stamane. Io credo a Esso! Sto venendo su perché si preghi per me. Quando si è pregato per me, rimarrò lì su quella posizione! Non importa quanto diventi buio, o dove sia, io rimarrò su quella posizione". Avete preso la posizione perché vi conviene.

<sup>146</sup> Dopo che una volta avete fatto una confessione, dovete rimanere con la vostra confessione. Proprio così. Vi è necessario, come Cristiano, come credente, di rimanere con la vostra convinzione.

<sup>147</sup> Non lasciate che il diavolo vi spinga *qui* e *là*. Siete sempre infangati. Siete sempre fuori dalla strada principale. Siete sempre dentro e fuori. E quella è la condizione in cui non potete rimanere da nessuna parte. Non potete avere fiducia in voi stessi. O, voi non potete, nessuno può avere fiducia in voi. Dovete resistere! E quando avete fatto tutto quello che potete fare per resistere, allora resistete! Continuate solo a resistere! Proprio così. Dobbiamo farlo. Ci conviene. Ci è necessario, che lo facciamo.

<sup>148</sup> Era necessario a Elia, conveniva a Elia il profeta, che facesse opposizione per adempiere la Parola di Dio, perché conosceva la Parola di Dio. E sapeva che questo arcivescovo, Izebel, e tutte le

loro differenze denominazionali si mescolavano con l'andamento del mondo. Conveniva a Elia, come profeta, che si schierasse. E rimase solo! Disse a Dio: "Sono andati tutti via, tranne me, e sono rimasto solo". Questo era quanto lui sapeva. Dio disse che ne aveva degli altri che avevano preso la stessa posizione; forse non nel luogo in cui—cui era Elia, perché era il bersaglio per la nazione. Non ricevevano la critica come lui, perché stavano tutti bersagliando proprio su lui, perché lui era il profeta. Ma gli conveniva, in mezzo alla prova, in mezzo alla critica, in mezzo all'indifferenza; conveniva a Elia, come profeta, prendere la posizione di Dio, e rimanere lì.

<sup>149</sup> Ci conviene adempiere ogni giustizia. I grandi, possenti uomini, prevedendo questo tempo in cui le religioni di Izebel e altro stanno sorgendo ora, cose che abbiamo oggi, che cercano di prendere il controllo. Conveniva a un servitore di Dio, non importa quello che chiunque dica o quello che accada, resistere, perché ci conviene che rimaniamo con la Parola.

<sup>150</sup> Elia sapeva di essere un profeta. Vedeva visioni. Dio aveva rivendicato che lui era un profeta. Perciò non importa se i suoi fratelli. . . C'erano decine di migliaia; guardate solo agli israeliti, milioni di loro, persone che sostenevano di credere in Iehovah, si erano—si erano organizzati. Erano diventati moderni, come sono oggi. Diventarono moderni. Si compromisero sulla Sua Parola. Alleluia, ma conveniva a lui, Elia, che adempiesse ogni giustizia. Così rimase lì, da solo, gridando contro i mali! Se avessero preso la sua vita, cosa importava di ciò? Conveniva a lui, adempiere ogni giustizia. C'era il male nel paese. C'era indifferenza nel paese. C'erano errori Scritturali nel paese. E conveniva a Elia, adempiere ogni giustizia, prendere posizione per Iehovah; allora Iehovah prese posizione per Elia. Amen. Gli conveniva!

<sup>151</sup> Abrahamo. Conveniva ad Abrahamo separarsi dall'incredulità. Conveniva a ogni credente separarsi dall'incredulità! Abrahamo, gli conveniva camminare in un paese suo, lui e Dio, da soli, perché lui era un profeta. Il mondo non comprese perché Abrahamo fece una tale scelta. Perché lasciò la sua casa? Perché lasciò la sua chiesa? Perché lasciò la sua gente? Perché fece una cosa avventata come quella, di soggiornare in un paese straniero dove non c'è né acqua né cibo? Perché entrò in quei brulli deserti desolati dove gli uomini non erano ancora andati? Ma gli conveniva, perché era un profeta, separarsi da ogni incredulità, e camminare da solo con Dio. Dio disse: "Separati, e Io ti benedirò".

<sup>152</sup> Quando vi separate da ogni incredulità, Dio vi benedirà. E conviene a ognuno di noi, ad ogni costo, separarci dal mondo incredulo. "Dipartitevi dal mezzo loro, e separatevene", disse Dio, "Io vi accoglierò". Ci conviene, come uomini e donne di Dio, prendere la nostra posizione in questo tempo buio che stiamo vivendo.

<sup>153</sup> Abrahamo, senza considerare quello che pensava il resto di loro, si separò. Perché? Lui aveva visto Dio. Vide una visione. La visione era vera, la visione si avverò. Sapeva che Dio era con lui; Abrahamo, nel fare un'affermazione avventata come quella che fece. Un uomo di cent'anni, e una moglie di novanta, e lei era infeconda e sterile, e avrebbero avuto un bambino a quest'età. Beh, la scienza medica di quel tempo lo avrebbe definito una specie di stravagante. Lo avrebbero chiamato "pazzo". Ma conveniva. Alleluia!

<sup>154</sup> A volte conviene diventare stravaganti, se è secondo la Parola.

Dio gli aveva parlato, disse: "Abrahamo".

Disse: "Sì, Signore?"

<sup>155</sup> "Io sono l'Iddio dei tuoi padri. Sono l'Iddio dell'Eternità. Sono El Shaddai; sono il Grembo, sono il Petto, sono il Donatore di Forza. Non m'importa quanto tu sia vecchio, Abrahamo, cosa significa ciò per Me? Non m'importa quanto tu sia sterile o quanto sterile sia il suo grembo, Io ti darò un figlio".

E Abrahamo disse: "Io Ti credo, Dio". Alleluia!

<sup>156</sup> La Bibbia ha detto: "E non stette in dubbio, per incredulità, intorno alla promessa di Dio; anzi fu fortificato per la fede, dando gloria a Dio". Perché? Gli conveniva. Aveva visto la mano di Dio muoversi, in potenza.

<sup>157</sup> Oh, Tabernacolo Branham, che tipo di parola daremo nel Giorno del Giudizio? Quando, abbiamo visto la Sua potente mano. Abbiamo visto la Sua Potenza. Abbiamo osservato la Sua Gloria. Abbiamo visto quello che Lui ha detto; Essa non fallisce mai. Abbiamo visto la Sua Persona, la grande Colonna di Fuoco, una Luce sospesa qui nella stanza. L'abbiamo vista laggiù, la scienza Ne ha fatto le fotografie, e tutto. E sentiamo il Messaggio andare avanti, proprio dritto in linea: "Separatevi da loro! Non associatevi con nessuna incredulità!" Ci conviene, che adempiamo ogni giustizia.

<sup>158</sup> Abrahamo professò di essere un pellegrino e straniero. Non aveva niente da fare; non conosceva nessuno sulla terra. Camminava con Dio, perché gli conveniva, perché aveva visto Lui. Conveniva ad Abrahamo. Quando tutti quei re s'incontrarono là fuori, sapete, per fare di lui un uomo grandissimo; tutti i re, dopo che Abrahamo aveva ottenuto questa grande vittoria, quando i re lo incontrarono là fuori, tutti i fratelli denominazionali, e dissero: "Sai, Abrahamo, noi—noi faremo un accordo con te. Faremo *così e così*".

<sup>159</sup> Egli disse: "Non prenderò per me la chiusura di una scarpa; non che voi diciate: 'Io ho reso Abrahamo qualcosa d'importante'".



<sup>160</sup> Oh, gli conveniva, perché sapeva (Alleluia) che Dio gli aveva giurato: "Io ti darò ovunque volgi lo sguardo: est, nord, ovest, o sud".

<sup>161</sup> Che differenza fa se possediamo un nichelino o un centesimo, se abbiamo qualcosa da mangiare o se non ne abbiamo, se siamo vivi o morti? Dio promise: "I mansueti erediteranno la terra". Ci è necessario, ci conviene, che viviamo così, agiamo così, dobbiamo adempiere ogni giustizia. Dio vuole uomini e donne che prendano posizione e che adempiano ogni giustizia! Certo, *giustizia* significa "La Sua Parola".

<sup>162</sup> Come ho detto all'inizio del sermone, ecco il motivo per cui Gesù fu battezzato. Non importa quanto fosse. . . Se Egli sosteneva di essere il Figlio di Dio, poi essere battezzato, in remissione dei peccati? Egli non ne aveva. Ma doveva essere lavato, perché Egli era il Sommo Sacerdote. Doveva adempiere ogni giustizia. Disse: "Lascia, Giovanni. So che tu lo sai. So che lo so. E noi ci conosciamo. Ma lasceremo al presente, ma così ci conviene". Amen! Alleluia!

<sup>163</sup> Allora io prenderò la via con i pochi disprezzati del Signore! Conviene a me, conviene a voi, come servitori di Dio, che prendiamo la via con i pochi disprezzati del Signore; che camminiamo con devozione, con giustizia, santi, in questa vita presente; deponendo ogni fascio che è atto a darci impaccio; riguardando al Capo e Compitore della nostra fede, Gesù Cristo! Amen.

Conveniva a Abrahamo, quando camminò lassù.

<sup>164</sup> E Dio gli disse: "Ora, prendi questo ragazzino. Ora tu hai cento e (quasi) vent'anni. E hai qui un ragazzino, un piccolo riccioluto. Lui è una creaturina dolce. Ma voglio che lo porti lassù sulla montagna, e lo offri in sacrificio, attraverso di lui Io farò uscire da te molte nazioni". Come poteva essere? Sembrava che Dio avesse contorto tutto. "Io prenderò, tramite Isacco, e benedirò tutto il mondo e ogni nazione, con lui; ma voglio, che tu lo porti, lassù e lo uccida. Attraverso la progenie d'Isacco..." Alleluia! "Attraverso la progenie d'Isacco Io benedirò ogni nazione sotto i Cieli, ma voglio che lo porti lassù e lo uccida".

<sup>165</sup> Oh, quel vecchio, robusto, austero padre; con la legna e una sacca sulla schiena, guidando un asino. My! Il piccolo Isacco che camminava davanti a lui! "E non stette in dubbio per incredulità, intorno alla promessa di Dio". Gli conveniva!

<sup>166</sup> Perché Abrahamo stesso disse: "Io lo ricevetti dai morti, e sono pienamente convinto che Dio è potente da suscitarlo di nuovo". Amen! Conveniva ad Abrahamo, adempiere ogni giustizia. Lui sapeva di cosa parlava. Conosceva il suo Dio. Sapeva, che quello che Dio ha detto, Dio è in grado di compiere. Quella promessa che Dio ha fatto, Dio è in grado di mantenere la

Sua promessa, in ogni caso. Perciò, conveniva ad Abrahamo che adempiesse ogni giustizia.

<sup>167</sup> Conveniva ai discepoli, a Pentecoste, andare in quell'alto solaio. Perché? Perché conveniva? Perché avevano incontrato un Uomo; un Falegname, famoso nel mondo, uno Straniero Galileo con una brutta reputazione, "illegittimo". Ma avevano visto quell'Uomo resuscitare i morti. Avevano visto quell'Uomo aprire gli occhi ciechi. Avevano sentito quell'Uomo predicare la genuina Parola di Dio. E sapevano che Egli era il Messia. Avevano visto tutti i segni intorno a Lui. Avevano sentito Dio parlare dai Cieli. Avevano visto quella Colonna di Fuoco sospesa su di Lui. Sapevano che era il Messia. E quando Egli disse loro: "Vi è utile che Io Me ne vada; ma voglio che andiate alla città di Gerusalemme, e rimaniate lassù. Aspettate proprio lì".

"Per quanto tempo?"

"Finché!"

"Per quanto tempo sarà, Signore?"

<sup>168</sup> "Proprio finché! Finché siate rivestiti della Potenza dall'Alto! Allora sarete Miei testimoni".

"Quanto tempo durerà, Signore?"

<sup>169</sup> "A *questa* generazione, e a *quella* generazione, e a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà. A Gerusalemme, Giudea, Samaria, e fino alle estremità della terra. Ma, prima che andiate, voglio che aspettiate! Io farò qualcosa per voi".

<sup>170</sup> Conveniva loro che entrassero nell'alto solaio, perché avevano visto la Sua Potenza. Sapevano che Egli era morto, senza vita. Morto così morto che anche la luna e le stelle testimoniarono che era morto, nascosero la faccia e non splendettero. La terra seppe che Egli era morto, tant'è che tremò con un cedimento nervoso. Le pietre eruttarono fuori dal terreno, dove erano state sin dalla distruzione antediluviana. Sapevano che era il Messia. Sapevano che, la Sua Parola era, che Egli doveva rimandare lo Spirito Santo. Sapevano che era una promessa. Sapevano che dovevano aspettaLo lassù. Essi Lo avevano visto. Sapevano che era morto; sapevano che era risorto. Lo avevano visto, quindi sapevano di cosa parlavano.

<sup>171</sup> Finché un uomo non sa di cosa parla, non può dire molto. Ma quando sapete di cosa parlate! Se pensate che questo sia emozione, venite a prenderLo una volta, allora saprete di cosa parlate. Non è emozione. È la Potenza di Dio a salvezza. È lo Spirito Santo. So di cosa parlo. Tutti quelli, che Lo hanno ricevuto, sanno di cosa parlano.

<sup>172</sup> Era necessario ai discepoli, conveniva loro che dovessero osservare la Sua Parola, aspettare su a Gerusalemme. Così salirono ad aspettare a Pentecoste, finché riceverono lo Spirito Santo. Perché, allora seppero che il loro ministero non poteva

andare avanti finché non avessero ricevuto lo Spirito Santo, per testimoniare di Lui. Sapevano di essere incapaci. Ma dovevano avere la Sua Presenza, così andarono ad aspettarLo.

Conveniva a Pietro, dopo che Gesù lo aveva incontrato.

<sup>173</sup> In Marco 16, disse: "Andate per tutto il mondo, e predicate il Vangelo. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Caceranno i demoni nel Mio Nome, parleranno nuovi linguaggi, toglieranno serpenti; berranno cose mortifere, quelle non faranno loro alcun nocimento; se metteranno le mani sopra gli infermi, essi staranno bene".

<sup>174</sup> Era necessario a San Pietro, il vecchio pescatore di uomini, che non aveva abbastanza istruzione da firmare con il suo nome. Ma un giorno in cui stava passando per la porta Bella che Salomone aveva edificato, lì stava steso un uomo che era zoppo. Le sue ginocchia erano deboli, le caviglie, non poteva camminare. Era stato in quella condizione. Non aveva forza. Un uomo di circa quarant'anni, e non aveva forza. Ma quando Pietro sentì il tintinnio della tazza, e abbassò lo sguardo e vide un uomo storpio steso lì, e Qualcosa batté forte nel suo cuore! Egli era stato a Pentecoste, aveva lo Spirito Santo! Aveva la promessa di Gesù, perciò era necessario, gli conveniva, che dicesse: "Argento e oro non ne ho". Diede la sua testimonianza: "Io non ho né argento né oro. Ma, quel che ho, io te lo dono se puoi riceverlo".

Posso immaginare l'uomo dire: "Io posso riceverlo".

<sup>175</sup> Disse: "Allora, nel Nome di Gesù Cristo di Nazareth, alzati in piedi e sii sanato". E lui si chinò e lo afferrò, per esercitare la sua fede, e lo sollevò in quel modo; e le ossa delle sue caviglie ricevettero forza, e lui se ne andò, saltando, lodando e glorificando Dio.

<sup>176</sup> Gli era necessario farlo, gli conveniva. Doveva farlo, perché era un discepolo unto. Era stato con Gesù. Tutto il mondo lo sapeva, il giorno prima, nella Corte del Sinedrio, quando lo avevano raccolto, lui e Giovanni, tutti e due, ignoranti e incolti; sapevano che erano stati con Gesù, perché sentirono il modo in cui parlavano, l'audacia che avevano. Sapevano che qualcosa era accaduto loro. E Pietro lo sapeva. Perciò conveniva a Pietro, gli conveniva perché lui aveva la promessa di Dio per quel tempo.

<sup>177</sup> "Io vi darò la Podestà. Vi darò la Podestà. Calcherete la testa di serpenti e scorpioni. Ogni cosa che avrete chiesta nel Nome Mio, quella farò. Se dite a questo monte: 'togliti di là', e non dubitate nel cuor vostro, anzi credete che ciò che avete detto avverrà, potete avere ciò che avete detto".

<sup>178</sup> Era perciò necessario a Pietro credere Ciò. Gli conveniva. È ciò che doveva fare, perché sapeva di vivere nel tempo di quel mandato. Quella era la Luce dell'ora. La resurrezione era appena avvenuta, lo Spirito Santo era là. Gli conveniva.



<sup>179</sup> Conveniva a San Paolo; dopo essere stato un critico. E sulla sua strada verso Damasco, un giorno là, quella Colonna di Fuoco che aveva condotto Israele dall'Egitto nella terra promessa, che era stata fatta carne e abitò fra loro e ritornò di nuovo a Dio, gli parlò. E lui si chiese: "Come potrebbe questo essere Iehovah? Come potrebbe essere? Ed Egli è là, nella stessa Colonna di Fuoco, sospesa là". "Signore, chi sei Tu che io perseguito?"

<sup>180</sup> Egli disse: "Io sono Gesù". Oh, my! Gli diede il suo incarico, gli diede il suo ministero. Diede l'incarico a Paolo, gli diede il suo ministero.

<sup>181</sup> Paolo era stato nella Presenza di Dio, aveva visto la Colonna di Fuoco. Vide quel Gesù che fu una volta la Colonna di Fuoco, poi fu fatto carne e dimorò fra noi, ritornò di nuovo una Colonna di Fuoco, e lo incaricò per il suo ministero. Alleluia! Niente lo smuoverà. Gli conveniva, quando presero dei fazzoletti dal suo corpo e li mandarono ai malati. Gli conveniva, perché sapeva di essere l'apostolo unto. Vide le visioni di Dio, e Dio apparve dinanzi a lui e parlò, e lo vide accadere proprio esattamente. Bene, conveniva a Paolo, che quando cercò di aiutare le persone, adempiere la Parola che gli fu affidata. Egli era la Luce del tempo. Era la Luce per i Gentili. Lo sapeva. Dio l'incaricò di esserlo. Era la Luce in quel tempo. Perciò, Egli fu affidato a Paolo.

<sup>182</sup> Ora ci conviene, ci conviene in questo tempo. Noi sappiamo! Abbiamo da poco completato le Epoche della Chiesa. Sappiamo che abbiamo ricevuto lo Spirito Santo, lo sappiamo senza ombra di dubbio. Sappiamo di avere la Luce del Vangelo.

<sup>183</sup> "Ravvedetevi, ciascun di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, in remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo". Non c'è un ecclesiastico al mondo, o nient'altro, che possa sfidare Ciò. Per quanto dovrà essere fatto questo? "La promessa è fatta ai vostri figli, e a coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà".

<sup>184</sup> Il profeta disse: "Al tempo della sera vi sarà Luce, queste Luci del Vangelo torneranno ancora". Come lo stesso sole sorge a est e tramonta a ovest, Essa ritornerà ancora negli ultimi giorni. Eccoci qui negli ultimi giorni!

<sup>185</sup> Abbiamo ricevuto lo Spirito Santo. Lo sappiamo. Abbiamo parlato in lingue come fecero a Pentecoste. E sappiamo che voi potete riceverLo.

<sup>186</sup> Sappiamo che il settimo angelo ha dato il Messaggio. Lo vediamo rivendicato, il segno.

<sup>187</sup> Sappiamo di essere alla fine dell'Epoca di Laodicea. Sappiamo che conflitto nazionale, segni e prodigi, appaiono ovunque. Sappiamo di essere al tempo della fine.

<sup>188</sup> Dio che reca testimonianza! E ci è necessario, ci conviene che adempriamo ogni giustizia. "Nazioni contro nazioni, tempo di smarrimento, d'angoscia", tutte queste cose che abbiamo udito. Se potete riceverLo!

<sup>189</sup> Ora ci troviamo nell'ultima ora. Ci troviamo nell'Epoca della Chiesa di Laodicea. Ogni messaggero ha dato la sua epoca, dato il suo Messaggio nella sua epoca. E noi siamo qui alla fine dell'epoca, e vediamo che Dio l'ha rivendicato con segni e prodigi. E nessuno può dire che non sia così.

<sup>190</sup> Egli è qui ora! È nella Chiesa! È nel popolo. Nessuno può dire che non sia così. Sappiamo che Egli è qui.

<sup>191</sup> E ci conviene prendere la Sua Parola. Noi, ci è necessario credere ogni giustizia. Ci è necessario. Ci conviene che adempriamo tutto ciò di cui Egli ha parlato.

<sup>192</sup> La chiesa è debole, le chiese di oggi. Siamo sfasciati in un conflitto organizzativo, separazione dei fratelli; metodista, battista, presbiteriana, unità, trinità, pentalità, ogni genere di cose. Siamo separati. Quella è la condizione in cui deve essere. Deve essere il quel modo.

<sup>193</sup> Allora li giungerà un Messaggio! Oh, Alleluia! Sappiamo che è la stessa Colonna di Fuoco che condusse Israele. Sappiamo che lo stesso ministero che accompagnò Gesù Cristo, con quella Colonna di Fuoco che Lo aveva unto, sta accompagnando la Chiesa oggi. La scienza l'ha dimostrato; noi non ne abbiamo bisogno. Dio l'ha provato! A noi occorre il ministero di Gesù Cristo per far combaciare quella Pietra della Vetta che viene lassù, che ha portato la Chiesa a un punto in cui il ministero è esattamente come fu quando Gesù andò via. Esattamente!

Le nazioni si dividono, Israele si risveglia,  
I segni che i savi predissero;  
I giorni dei gentili contati, con erpici gravati;  
"Ritorna, oh disperso, alla tua possessione".

<sup>194</sup> Ci troviamo negli ultimi giorni. E ci è necessario, ci conviene che adempriamo ogni giustizia.

<sup>195</sup> Ricordate, Gesù disse: "Come fu nei giorni di Lot, così sarà alla Venuta del Figlio dell'uomo". Quanti lo ricordano? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Bene. Cosa avvenne nei giorni di Lot? Quale segno diede Egli?

<sup>196</sup> C'erano tre classi di persone nei giorni di Lot. Era giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] C'erano gli increduli, i finti credenti, e i credenti. Ognuno di loro ricevette un messaggero. Proprio così. Quando Abrahamo era seduto sotto la quercia, cosa accadde? Sentite cosa accadde.

<sup>197</sup> Ci fu un Angelo che scese ed entrò a Sodoma. Quest'Uomo andò laggiù e insegnò loro il ravvedimento, che dovevano ravvedersi e volgersi a Dio. Cosa accadde? Solo tre uscirono, Lot

e le sue due figlie. Sua moglie si mutò in una statua di sale. Solo tre uscirono, quando c'era un moderno Billy Graham che scagliò su di loro il messaggio laggiù.

<sup>198</sup> E lo vediamo accadere oggi. Vediamo, per la chiesa nominale, vediamo un messaggero che va avanti, predicando.

<sup>199</sup> E ci fu Uno che arrivò da Abrahamo e la Chiesa eletta. Egli diede loro un segno. E sappiamo che è vero. Sappiamo che è un dato di fatto. Egli Si sedette con le spalle girate alla tenda, disse chi era Sara, cosa aveva in cuore, qual era il suo problema. Egli diede il messaggio, con esattezza. Abrahamo seppe che era Dio. Perché, immediatamente dopo che Egli disse così, Lo chiamò "Elohim", un Messaggero, formato in carne umana, per portare un Messaggio a Sodoma e Gomorra.

<sup>200</sup> E quando vediamo quelle cose che Gesù disse che sarebbero accadute, ci conviene che adempiamo ogni giustizia. Ci conviene prendere Dio alla Sua Parola. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Lascia al presente ora.

<sup>201</sup> "Fratello Branham, tu—tu—tu non soddisfi le altre, le denominazioni".

<sup>202</sup> Forse è così. Lascia al presente ora. Proprio così, lascia al presente.

<sup>203</sup> "Beh, faresti davvero meglio se tu andassi avanti e collaborassi".

<sup>204</sup> Lascia al presente ora, ciò. Ma così ci conviene. Noi siamo il Suo popolo, Suoi profeti, Suoi savi. Ci conviene che adempiamo ogni giustizia. Perciò, facciamolo, mentre chiniamo i capi.

Le nazioni si dividono, Israele si risveglia,  
Segni che la Bibbia ha predetto;  
I giorni dei gentili contati, con erpici gravati;  
"Ritorna, oh disperso, alla tua possessione".

Un giorno di redenzione è vicino,  
I cuori degli uomini vengono meno dalla paura;  
Siate ripieni di Spirito, le vostre lampade  
pronte e chiare;  
Alzate lo sguardo, la vostra redenzione è  
vicina!

Falsi profeti mentono, la Verità di Dio negano,  
Che Gesù il Cristo è nostro Dio, (Quanto è vero  
ciò; oh, centinaia!)  
Ma cammineremo dove gli apostoli hanno  
camminato.



Perché il giorno della redenzione è vicino,  
 I cuori degli uomini vengono meno per la  
 paura;  
 Siate ripieni di Spirito, abbiate le vostre  
 lampade pronte e chiare,  
 Alzate lo sguardo, la vostra redenzione è  
 vicina!

<sup>205</sup> Mentre avete i capi chini, vi conviene, stamane, che diate la vostra vita a Cristo? Vi ha Egli parlato? Se così, alzate solo la mano a Lui, e dite: "Ora io accetto Cristo. Mi conviene arrendere il mio tutto, la mia volontà, stamane, a Lui. Ora alzo la mano e dico: 'Signore Gesù, sii misericordioso'. Ho bisogno di Te, oh, quanto ho bisogno di Te! Ogni ora, ho bisogno di Te". Dio vi benedica. "Oh, Benedetto Salvatore, io vengo a Te".

Ho bisogno di Te, oh, ho bisogno di Te;

E se foste dove si trova ora mamma?

Ogni ora ho bisogno di Te!  
 Oh, benedicimi ora, mio Salvatore,  
 Io vengo a Te!

Ho bisogno di Te, oh, oh Signore, abbiamo  
 bisogno di Te;

Ogni ora ho bisogno di Te!  
 Oh, benedicimi ora,

Signore, ho bisogno di Te ora più di quanto ne abbia da tanto tempo.

Ma io vengo a Te!

<sup>206</sup> [Il Fratello Branham comincia a canticchiare: *Io Ho Bisogno Di Te Ogni Ora*—Ed.]

<sup>207</sup> Padre Celeste, giù per le valli camminiamo, sapendo che Tu hai promesso: "Io non ti lascerò, non ti abbandonerò. Cercate prima il Regno di Dio, e la Sua giustizia, tutte le altre cose vi saranno aggiunte".

Perciò io vengo a Te!

<sup>208</sup> Se c'è qualcuno qui, Signore, che non è a posto nell'anima; se stessero scendendo per quel sentiero, in cui mia madre è proprio in questo istante, oh Signore, possano anche loro avere quella testimonianza. Ci è necessario oggi, Signore.

<sup>209</sup> Siamo alla strada della fine, l'Epoca della Chiesa di Laodicea; un Messaggio; il rifiuto del Messaggio; la rivendicazione del Messaggio; e la Presenza di Cristo che prova che Egli è lo stesso, ieri nei giorni di Lot, e nei giorni della Sua carne, e nei giorni odierni; ieri, oggi, e in eterno.

<sup>210</sup> Fa' che Ti ricevano ora come loro benedetto Salvatore. Concedilo, Signore. Io chiedo nel Nome di Gesù.

Oh, benedicimi ora, mio Salvatore,  
Io vengo a Te!

Preziosissimo Signore,  
Le tentazioni perdono podestà,  
Veramente, Signore, quando Tu sei vicino.

Io ho bisogno di Te, oh, ho bisogno di Te!

<sup>211</sup> Se Tu l'hai presa Signore, la sua preziosa anima riposi in Cielo. Concedilo. Concedilo, Signore.

Salvatore Mio, io vengo a Te!

<sup>212</sup> Padre, Dio, ascoltaci. Ci conviene che adempiamo ogni giustizia qui. Sappiamo cosa dice la Parola. Noi non siamo al buio. Sappiamo cosa ha promesso la Parola. Soccorrici, oh Signore, che adempiamo ogni giustizia. Adempì la Tua Parola. Possa ogni credente qui avere fede ora, quando arriviamo ai malati. Tutti noi amiamo vivere, Signore; ma la prima cosa è avere Vita Eterna, per quel mondo che verrà. Ascoltaci, Padre, mentre la congregazione prega, specialmente i malati e ogni afflitto.

<sup>213</sup> Mi chiedo, qualcuno, se c'è qualche estraneo con noi, che non sia mai stato nel tabernacolo prima, e sei malato, e stai cercando aiuto a Dio? Con i capi chini, tutti voi. Volete alzare la mano, voi che mi siete estranei, che non mi conoscete o io non vi conosco, e siete venuti a Cristo ora per aiuto. Alzate solo la mano. Vedete? Dio benedica te, te, e te. Ce ne sono parecchi.

<sup>214</sup> Dovete solo credere. Questo Messaggio non è invano, è la Parola di Dio.

<sup>215</sup> Vedete una signora. . . Con i capi chini. Lei rimane con la mano alzata. Soffre di un problema al cuore. Lei è la Sig.ra Nance. Viene da Madisonville, Kentucky. Proprio così. Vero, signora? Puoi sollevare il capo se vuoi. Avevi la mano alzata, e l'hai mantenuta proprio alzata. È vero, giusto? Se è vero, alza la mano. Vedete dove viviamo, amici? [La congregazione dice: "Sì".—Ed.] Io non conosco quella signora. Non l'ho mai vista. Ma di che si tratta? È un segno del Vangelo. Affinché possiate. . .

<sup>216</sup> Credi che io sia Suo profeta, signora? Lo credi? Eppure, siamo estranei. Io non ti conosco. Quel nome era giusto, vero? Se era tutto giusto, ogni cosa che Egli ti ha detto, muovi solo—solo le mani verso l'uditorio, così possono vedere che era giusto. [La congregazione si rallegra—Ed.]

<sup>217</sup> Cosa ha potuto farlo? Gesù di Nazareth. Affinché possiate sapere che io sono profeta di Dio, e vi sto dicendo la Verità, perché così ci conviene. Una donna toccò la Sua veste, ed Egli Si girò e le parlò, il suo "flusso di sangue", e disse che si era fermato.

<sup>218</sup> Anche la signora seduta accanto a te, ha pure un problema di cuore. Proprio così. Sì. Io non la conosco. Sai che non ti conosco,

mamma. Ma Dio la conosce. Egli conosce il suo problema, non lo conosce Egli? Sig.ra Alien, credi che Dio possa farti stare bene? [La donna dice: "Sì".—Ed.] Se quelli sono il tuo nome e il tuo problema, alza la mano. Alza la mano, se è giusto. [La congregazione si rallegra.]

<sup>219</sup> Una signora seduta lì accanto a te. Voglio dire la Sig.ra Bennett. Siete tutte dello stesso posto. Lei ha un problema ai reni anziché un problema di cuore. Credi con tutto il cuore, anche tu puoi star bene. Lo fai, signora? Alza la mano, e di': "Io l'accetterò", allora puoi andare a casa e guarire. Se tu puoi credere! Siete tutte da giù nel Kentucky, una città che si chiama Madisonville.

<sup>220</sup> Seduta proprio lì dietro, una signora, Sig.ra Bone. Lei è di vicino Madisonville. Non vive proprio a Madisonville, mi sta giusto guardando. E c'è quell'Angelo che sta proprio su di lei. Vive proprio vicino a Madisonville. Il suo nome è Bone; disturbo della sinusite, problema d'asma, tosse. Se è giusto, muovi la mano avanti e dietro, signora. Credi al Signore Gesù Cristo, e vai a casa e sii in buona salute.

<sup>221</sup> Disturbo alla gola, signore. Credi che Dio possa guarire il disturbo alla gola e farti stare bene? Sii guarito! Abbi solo fede in Dio.

<sup>222</sup> Sig.ra Hopkins, la signora di colore da Chicago. Io non ti conosco, non ti ho mai vista in vita mia. Ma vuoi essere guarita da quel nervosismo, il disturbo della sinusite? Vai, credi, e pure tu puoi stare bene.

<sup>223</sup> Sig.ra Hanes da Columbus, Ohio. Tu credi al Signore Gesù Cristo, pure tu puoi andare a casa e stare bene.

<sup>224</sup> Siamo sulla strada della fine. Credete? [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Ci è necessario adempiere ogni giustizia. Egli promise che sarebbero avvenute quelle cose. Siamo qui. Lo credete? ["Amen!"]

<sup>225</sup> Bene, imponete le mani uno sull'altro. Voglio farvi una domanda. Promise Gesù che queste cose sarebbero avvenute negli ultimi giorni? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Come fu nei giorni di Lot. Le opere che faccio io, pure voi le farete". Disse Egli anche questo: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sugli infermi, essi staranno bene"? ["Amen."] Siete pronti a prendere la vostra posizione, come credente? ["Amen."] Perché così ci conviene che adempiamo ogni giustizia.

<sup>226</sup> Si tratta della giustizia di Dio, che quando questi fazzoletti qui (su cui impongo le mani, nel Nome di Gesù) vi toccano; so che lo Spirito Santo è qui, lo Stesso che fu con Paolo. "Essi prendevano da Paolo..." Così sarete guariti voi, se solo lo crederete.



<sup>227</sup> Credo che lo stesso Spirito Santo, mediante lo Spirito Santo, sia qui stamane, che prova Se Stesso, il Messaggio dell'ultimo tempo; il grande Spirito Santo Stesso, che impersona Se Stesso, che viene in carne umana, compiendo le Sue opere.

<sup>228</sup> Sono rimasto stamane, con difficoltà. Sapete più o meno cosa mi preparo a sentire quando vado via da qui. Ma ci conviene che ogni giustizia sia adempiuta.

<sup>229</sup> Dio ha messo il Messaggio nel mio cuore. Ora vi conviene, quali credenti, che crediate. Mentre avete, le mani uno sull'altro, non ci sarà persona malata fra noi, se solo crederete con tutto il cuore, sarete pronti a prendere la vostra posizione.

<sup>230</sup> Ora, Padre Celeste, Ti portiamo quest'uditorio, dopo questo Messaggio. Signore Dio, certamente le persone possono vedere ora che ci conviene. Conviene a un profeta, rimanere sulla Parola. Conviene a un membro di chiesa, conviene a loro che prendano posizione. Conviene alle persone malate, credere la Parola di Gesù Cristo, quando disse: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sugli infermi, essi staranno bene".

<sup>231</sup> Stavo per chiamare quella fila di preghiera, Signore. Ma il messaggio che mi è da poco giunto, per telefono, mi ha scosso, Padre. Oh Dio, la Tua Parola dice: "Ci conviene che adempiamo ogni giustizia". Eccoli, ognuno.

<sup>232</sup> Lo Spirito Santo è qui che prova che Egli è fra noi. Ora lascia che la Potenza di Dio, lascia che la testimonianza dello Spirito Santo, Si muova nei cuori di queste persone proprio ora, donando loro una certezza; come Daniele aveva, come Noè aveva, come Enoc aveva, come Giovanni aveva, come Pietro aveva, come Paolo aveva, come Gesù aveva, come Abrahamo aveva, come tutti loro avevano, Signore. Che, ci conviene in quest'epoca, in cui la potenza di guarigione Divina viene riversata, segni e prodigi che vengono compiuti, un grande risveglio è avvenuto fra la gente, lo Spirito Santo è sceso fra la gente. Hanno giubilato, parlato in lingue, profetizzato, grandi doni, e segni e prodigi. L'Angelo del Messaggio, l'Angelo dell'epoca ci è apparso nella forma dello Spirito Santo, e ci sta portando un Messaggio. Vediamo che Esso viene adempiuto. Vediamo che Egli prende i nostri corpi e ci trasforma da esseri umani mortali, in agenti di Dio, per esprimere grandi segni misteriosi e prodigi. Quando vediamo queste cose, allora ci conviene che adempiamo ogni giustizia.

<sup>233</sup> Quando sappiamo che Abrahamo si ricordò di Lot, che quando Daniele poté guardare ad Abrahamo, che quando Giovanni poté guardare a Daniele, (oh Dio!) che quando Pietro e Giovanni poterono guardare a Gesù. E quando noi possiamo guardare a loro, e oggi vediamo gli stessi risultati fra noi, allora ci conviene che adempiamo ogni giustizia.

<sup>234</sup> Lascia che la Potenza di Gesù Cristo inondi quest'edificio, con fede Divina, e guarisca ogni persona qui presente, da ogni afflizione e ogni malattia, Signore. E, come servitore Tuo, io ordino a questo diavolo che mi ha fatto pressione tutta la mattina, che ha cercato di farmi uscire da questo pulpito! Per la grazia di Dio, sono rimasto qui, per questi poveri, malati o—sofferenti esseri umani di Dio.

<sup>235</sup> Esci da loro, Satana, tu diavolo! Io ti ordino, per Gesù Cristo l'Iddio vivente, che tu lasci queste persone, e non le infastidisca più, perché essi si schierano come i giovani ebrei nell'ora della prova, per prendere la loro posizione, ed essere guariti da quest'ora in poi. Mediante il Nome di Gesù Cristo, io ordino alla malattia e ai diavoli di questa congregazione, che sono venuti a far ammalare queste persone, di andare via da loro!

<sup>236</sup> Con i capi chini, i nostri cuori verso Dio, canterò un cantico. Ci proverò, con il vostro aiuto e l'aiuto di Dio. *La Mia Fede Guarda Su Verso Te*. Non voglio che dubitate, nemmeno un poco, ma voglio che crediate ora. Ci conviene. Quanti Cristiani ci sono qui? Alzate le mani, e dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen!"—Ed.] Quanti credenti? Dite: "Amen". ["Amen!"] Quanti avete imposto le mani su altri? Dite: "Amen". ["Amen!"] Allora ci conviene che adempiamo ogni giustizia.

La mia fede guarda su verso Te,  
 Tu Agnello del Calvario,  
 Salvatore divino;  
 Ascoltami ora mentre prego,  
 Togli ogni mia colpa. . . (Ora, *peccato* significa  
 "incredulità")  
 Oh fammi da quest'oggi  
 Essere interamente Tuo!

Mentre il buio labirinto della vita percorro,  
 E le pene intorno a me s'allargano, (Dio, sii la  
 mia Guida ora!)  
 Sii Tu la mia Guida;  
 Ordina alle tenebre di farsi giorno,  
 Asciuga le lacrime di dolore,  
 E non farmi mai allontanare da Te.


<sup>237</sup> Con i capi chini. Quella mia cara vecchia mamma si è spenta da quando ho predicato, possa la mia voce echeggiare lungo i grandi canyon del Cielo.

<sup>238</sup> Quando lei mi ha parlato, l'altro giorno, ha detto: "Billy, tu mi hai nutrita. Hai pagato il mio affitto e le mie bollette della luce, mi hai dato qualcosa da mangiare". Ha detto: "Tesoro, quando eri bambino, uscivo col maltempo e tagliavo la legna, ti preparavo un fuoco per tenerti al caldo. E cucinavo per te, quello che avevamo in casa, da cucinare". Vederla stesa lì, e quelle

piccole vecchie deboli mani che lavavano i nostri abiti sporchi. Si rimane disarmati, non ho potuto far niente.

<sup>239</sup> Ho detto: "Mamma, io affido la tua anima retta, nelle mani del Dio vivente".

<sup>240</sup> Se lei se n'è andata dopo quel momento; tutti loro se ne sono andati, i miei fratelli sono tutto ciò che è rimasto. Il messaggio qui sul pulpito è stato piuttosto spiacevole. Se lei se n'è andata, Dio dia riposo alla sua anima. Se lei è ancora qui con noi, e con noi fino a stasera, per la grazia di Dio sarò qui al pulpito per adempiere il mio dovere, perché mi conviene che adempia ogni giustizia.

<sup>241</sup> Come ho capito, passerò il servizio al Fratello Neville, il mio benedetto pastore associato. 

***CI CONVIENE ADEMPIERE OGNI GIUSTIZIA*** ITLÓI-IOOIM

(It Becometh Us To Fulfil Ali Righteousness)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 1 ottobre 1961, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)



## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)